COMUNE DI USINI (SS)
Prot. N. 2722
24 MAR 2016
Cat. 4 Cl. 6 Fasc.

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA SARDEGNA

Ufficio I

CORTE DEI CONTI
0001580-23/03/2016-SC_SAR-S03-P

Al Signor Sindaco
del Comune di Usini

All'Organo di revisione
del Comune di Usini

Oggetto: Art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Questionario sul rendiconto dell'esercizio 2013. Archiviazione.

Si comunica che dall'esame delle attestazioni contenute nel questionario sul rendiconto dell'esercizio 2013, trasmesso dall'Organo di revisione dell'Ente, e dalle precisazioni fornite dallo stesso, si ritiene di dover concludere, allo stato degli atti, la presente procedura di controllo.

Nel contempo, si formulano le seguenti osservazioni.

La tabella n. 1.10.9 del questionario evidenzia la presenza di un ammontare considerevole di residui attivi dei titoli I e III (attestato anche dagli indicatori di deficitarietà: rapporto residui attivi di competenza titoli I e III/accertamenti stessi titoli pari al 46,42% a fronte di un limite del 42%; rapporto residui gestione residui titoli I e III/accertamenti stessi titoli pari al 94,84% a fronte di un limite del 65%). A tale proposito si ricorda che il mantenimento dei predetti residui in bilancio deve ritenersi subordinato ad una corretta verifica della loro esigibilità al fine di non incidere negativamente sull'attendibilità dell'avanzo di amministrazione con possibili conseguenze negative sui futuri equilibri di bilancio.

Dalla medesima tabella emerge un rilevante ammontare di residui passivi del titolo I, anche risalenti nel tempo (attestato dalla presenza dall'indicatore di deficitarietà: rapporto residui passivi del titolo I/impegni stesso titolo pari al 43,85% a fronte di un limite del 40%). Ciò dimostra la sussistenza di una certa difficoltà nelle procedure di cassa che impone l'adozione delle misure correttive idonee a migliorare i procedimenti di spesa. A tale proposito si deve ricordare che la virtuosa gestione finanziaria, anche alla luce dei recenti interventi legislativi volti ad accelerare i pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione, richiede che l'Ente faccia fronte in modo puntuale e tempestivo alle proprie passività.

Con riguardo all'elevata consistenza dei residui passivi del Titolo II, anche anteriori al 2009, tra i quali figurano alcuni residui non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non vi è stato ancora l'affidamento dei lavori, si raccomanda all'Ente di attivarsi al fine

Via Lo Frasso, n. 4 09127 Cagliari - Italia | Tel. 07060001 | Fax 0706000204
PEC: sardegna.controllo.ufficioprimo@corteconticert.it

di rimuovere gli ostacoli che finora hanno impedito l'avvio delle gare. E', inoltre, necessario che l'Ente svolga un'attenta disamina dello stato di attuazione dei programmi di realizzazione delle opere pubbliche, della sufficienza delle risorse finanziarie inizialmente stanziate per l'esecuzione dei lavori programmati, del necessario aggiornamento dei progetti, della perdurante presenza delle condizioni amministrative in base alle quali gli investimenti erano stati programmati.

Relativamente all'obbligo di contenimento delle spese per l'uso e la manutenzione delle autovetture e alla possibilità di derogare ai limiti di legge, si rammenta che ciò è consentito solo qualora ricorrano le ipotesi previste dal Legislatore. A tale proposito si devono ricordare le conseguenze previste dal D.L. n. 101/2013, art. 1, comma 3, convertito con la L. n. 125/2013.

Con riguardo agli Organismi partecipati si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, c. 612, L. n. 190/2014, deve essere predisposto il Piano di razionalizzazione il cui termine di presentazione alla Sezione regionale di controllo della Sardegna è scaduto il 31.3.2015.

Il Magistrato istruttore
dott.ssa Valeria Motzo

Viale Giuseppe Mazzini, 105 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 xxxx - 06 3876 xxxx | Fax 06 3876 xxxx
e-mail :xxxxxxxxx@corteconti.it

COMUNE DI USINI

PROVINCIA DI SASSARI

VIA RISORGIMENTO, 70 - TEL. 079/3817000 - FAX 079/380699 - P.I. 00206220907

e-mail: comunediusini@cert.legalmail.it - ragioneria@pec.comune.usini.ss.it

SERVIZI FINANZIARI

Prot. 2540

Usini, 17.03.2016

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA SARDEGNA
UFFICIO I – CONTROLLO ATTI STATO
Via Lo Frasso n.4
09127 - Cagliari

OGGETTO: NOTA ISTRUTTORIA RENDICONTO 2013 – ULTERIORI CHIARIMENTI.

In riscontro alla Vs. richiesta finalizzata alla trasmissione di analisi dettagliata della natura delle spese che concorrono a determinare le componenti escluse risultanti dalle tabelle 6.3 e 6.5 del questionario in oggetto, si relazione quanto segue:

1. gli uffici comunali al momento della compilazione delle tabelle 6.3 e 6.5 non erano a conoscenza dei contenuti della delibera della Sez. Autonomie n.21/2014 e del parere della Sezione Sardegna n.51/2015; si ritiene opportuno uniformandosi alle indicazioni espresse negli atti suddetti, procedere al ricalcolo degli importi presenti nelle tabelle, con particolare riferimento alle componenti escluse e per il rispetto del criterio della omogeneità di calcolo le stesse vengono riconsiderate con riferimento ad entrambe le annualità poste a raffronto, 2012 e 2013;
2. con riguardo all'analisi delle voci escluse per l'annualità 2012 pari a € 182.050,64 e per l'annualità 2013 per € 169.160,30 si riporta di seguito un prospetto contenente le voci così come considerate prima del recepimento delle indicazioni da Voi fornite ed un secondo prospetto contenente l'analisi delle voci escluse per l'annualità 2012 pari

a € 39.849,74 e per l'annualità 2013 per € 36.285,86 così come riconsiderate in seguito al recepimento delle indicazioni da Voi fornite:

PROSPETTO N.1

Voce di spesa	2012	2013
- Spesa personale a tempo indeterminato finanziata da F.do Unico ex LL.RR. 37/98 – 19/97	€ 135.691,93	€ 132.874,44
Contributo erariale stabilizzazione LSU	€ 9.296,22	€ 9.926,22
Contributo Regionale stabilizzazione LSU	€ 6.508,97	€ 0,00
Contributo regionale personale ex Comunità Montane	€ 30.553,52	€ 26.359,64
Totali	€ 182.050,64	€ 169.160,30

PROSPETTO N.2

Voce di spesa	2012	2013
Contributo erariale stabilizzazione LSU-esclusione prevista dall'art. 2, comma 551, della L. n. 244/2007.	€ 9.296,22	€ 9.926,22
Contributo regionale assunzione personale ex Comunità Montane-esclusione prevista dall'art. 12, comma 12, della L.R. n. 2/2007.	€ 30.553,52	€ 26.359,64
Totali	€ 39.849,74	€ 36.285,86

Si specifica che dal raffronto tra l'anno 2012 e l'anno 2013, come indicato nelle tabelle ricompilate 6.3 e 6.5, risultano rispettati i limiti di spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006.

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Giovanni Libero Chessa

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Simona Fera

IL RESP. DEi SERVIZI AMMINISTRATIVI E PERSONALE
Dott. Giovanni Spissu

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA SARDEGNA

Ufficio I

CORTE DEI CONTI
0001251-04/03/2016-SC_SAR-S03-P

Al Signor Sindaco
del Comune di Usini

All'Organo di revisione
del Comune di Usini

Oggetto: Art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Questionario sul rendiconto dell'esercizio 2013. Ulteriore richiesta di chiarimenti.

Facendo seguito alla ns. nota del 30.7.2015, prot. n. 4188, e ai chiarimenti forniti dall'Organo di revisione, residuano perplessità sulle modalità con cui l'Ente ha verificato il rispetto dei limiti di spesa in materia di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006.

In particolare, alla luce della delibera della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, n. 21/2014, tutte le spese per il personale, ad eccezione di quelle finanziate da privati o dalla Comunità europea, in assenza di specifiche previsioni normative, concorrono a determinare la spesa complessiva sostenuta dall'Ente. Non possono, quindi, essere escluse le spese per il personale finanziate dalla Regione, anche attraverso il Fondo Unico, neppure se destinate a progetti per l'occupazione (cantieri). Si veda sul punto il parere di questa Sezione n. 51/2015.

La circostanza poi che la L.R. n. 10/2011 abbia previsto una specifica deroga ai limiti di spesa per il lavoro flessibile di cui all'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010, e che tale deroga possa ritenersi ammissibile alla luce di analoghe deroghe attualmente previste anche dalla normativa statale, non consente però che le spese sostenute per tale tipologia di personale possano essere escluse dal computo dei tetti di spesa complessivi.

Si vorrà, pertanto:

- fornire un'analisi dettagliata della natura delle spese che concorrono a determinare la componente esclusa risultante dalla tab. n. 6.3 del questionario, rettificata

Via Lo Frasso, n. 4 09127 Cagliari - Italia | Tel. 07060001 | Fax 0706000204
PEC: sardegna.controllo.ufficioprimo@corteconticert.it

COMUNE DI USINI

PROVINCIA DI SASSARI

VIA RISORGIMENTO, 70 - TEL. 079/3817000 - FAX 079/380699 - P.I. 00206220907

e-mail: comunediusini@cert.legalmail.it - ragioneria@pec.comune.usini.ss.it

SERVIZI FINANZIARI

Prot. _6504

Usini, 12.08.2015

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA SARDEGNA
UFFICIO I – CONTROLLO ATTI STATO
Via Lo Frasso n.4
09127 - Cagliari

OGGETTO: NOTA ISTRUTTORIA RENDICONTO 2013 - CHIARIMENTI.

In riscontro alla Vs. richiesta di chiarimenti si relazione quanto segue:

1. Riguardo il primo ed il secondo dei tre parametri di deficitarietà strutturale in fase di criticità, relativi all'andamento dei residui attivi, si evidenzia che contribuiscono alla formazione degli stessi, in maniera molto importante, i crediti che questo ente vanta nei confronti della società Abbanoa s.p.a. a titolo di rate ammortamento mutui per opere idriche, crediti per il recupero dei quali è in fase di affidamento un incarico ad un legale di fiducia dell'amministrazione per la predisposizione di un decreto ingiuntivo; si consideri che la cifra dovuta al Comune da Abbanoa è pari ad € 107.981,21 annui, e che tale somma viene regolarmente iscritta nella previsione dei bilanci sin dal 2007. Riguardo il terzo parametro in criticità, fra i residui passivi di nuova formazione si segnalano somme finanziate da entrate a destinazione vincolata, quali contributo della Regione per i piani personalizzati di cui alla L.162/98, progetti di cui alla L.R. 4/2006 c.d. ritornare a casa e norme di contrasto alle povertà estreme la cui spendita avviene a seguito delle richieste e dei progetti presentati dagli utenti del servizio sociale.

2. Riguardo alle riscossioni in c/competenza conseguenti l'attività di contrasto all'evasione tributaria si evidenzia che gli avvisi di accertamento ICI e TA.R.S.U. vengono notificati nei mesi di novembre e dicembre di ogni anno per cui i versamenti avvengono per la maggior parte nel corso dei primi mesi dell'esercizio successivo, quindi entro termini fissati negli avvisi medesimi; successivamente l'ufficio tributi provvede alla formazione dei ruoli esecutivi ed all'inoltro ad Equitalia s.p.a. per i successivi adempimenti.
3. Relativamente al fondo svalutazione crediti si conferma l'istituzione, all'intervento di bilancio 1.01.08.10, di uno stanziamento di competenza 2013 pari ad € 91.128,84;
4. Per quanto riguarda l'elevata consistenza dei residui passivi del titolo II e il mancato affidamento dei lavori, si evidenzia la drastica riduzione subita dai residui passivi nel corso degli anni, poiché:
   - al 31.12.2011 gli stessi ammontavano ad € 4.357.849,46;
   - al 31.12.2012 gli stessi ammontavano ad € 3.416.330,60;
   - al 31.12.2013 gli stessi ammontavano ad € 1.859.900,20;

   occorre rimarcare inoltre che a seguito dell'applicazione, con decorrenza 01.01.2013, delle norme inerenti il Patto di stabilità interno, si è avuta una contrazione dei pagamenti soprattutto con riferimento agli stanziamenti relativi ad applicazioni di avanzi di amministrazione 2012 e precedenti per i quali erano stati conservati impegni c.d. tecnici; questi ultimi, così come tutte le somme impegnate e non sorrette da obbligazioni giuridicamente perfezionate, sono confluite nell'avanzo di amministrazione 2014 rideterminato secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n.118/2011, per cui lo stanziamento a residui passivi del titolo II è ridimensionato al 01.01.2015 in € 329.689,80.
5. Riguardo la mancata coincidenza tra il totale dei prestiti rimborsati (tab.3.3) e la variazione dei debiti di finanziamento si evidenzia che la differenza tra i due dati, € 150.000,00, riguarda la riduzione di un mutuo contratto con la Cassa DD.PP. per un finanziamento pari ad € 600.000,00 utilizzato ed erogato fino a concorrenza di € 450.000,00; in questo caso l'ente, con riguardo alle azioni virtuose in ottica Patto di Stabilità, ha ritenuto di dover ridimensionare il mutuo richiedendo la riduzione alla Cassa.
6. In relazione agli inventari, si comunica che gli stessi sono stati aggiornati dall'ufficio ragioneria alla data del 31.12.2014.
7. Con riferimento alle tabelle 6.1 e 6.9 si conferma che l'ente non ha proceduto nel corso del 2013 ad alcun tipo di assunzione, per cui trattasi di mero errore nella tabella 6.9.
8. Così come, per mero errore materiale, sono stati riportati dei dati inesatti sulle tabelle 6.2 – 6.3 – 6.5. Si allega a tal proposito la tabella dimostrativa del rispetto dei limiti della spesa

per il personale, allegata agli atti del Rendiconto 2013 la quale riporta i medesimi dati contenuti nella relazione dell'Organo di revisione, la quale ugualmente si allega.

9. Si comunica che il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati non è stato adottato.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Oreste Antignano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Giovanni Libero Chessa

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA SARDEGNA

Ufficio I – Controllo Atti Stato

CORTE DEI CONTI
0004188-30/07/2015-SC_SAR-S03-P

Al Sindaco del Comune di Usini
Via Giovanni Maria Angioy 5, 07030 Usini (SS)
All'Organo di Revisione del Comune di Usini
Via A. Diaz 10 Sassari

OGGETTO: Art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Questionario per la relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2013. Richiesta chiarimenti.

Si comunica che, a seguito dall'esame delle attestazioni contenute nella relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, trasmessa dall'Organo di revisione dell'Ente, sono emerse le seguenti criticità:

- sono presenti tre parametri di deficitarietà: rapporto Residui attivi competenza tit. I-III - FSR / Accertamenti tit. I-III – FSR, il cui valore massimo dovrebbe essere 42% mentre quello calcolato è pari al 46,42%, rapporto Residui attivi gestione residui - FSR / Accertamenti I-III - FSR, il cui valore massimo dovrebbe essere 65% mentre quello calcolato è pari al 94,84%, rapporto Residui passivi Tit.I / Impegni Tit. I il cui valore massimo dovrebbe essere 40% mentre quello calcolato è pari al 43,85%;
- la tabella 1.8.1 evidenzia una ridotta capacità di riscossione riguardo al recupero dell'evasione tributaria;
- mancata costituzione del fondo svalutazione crediti, pur risultando dalla tab. n. 1.10.9 residui attivi di parte corrente anteriori al 2009;
- elevata consistenza dei residui passivi del titolo II, anche anteriori al 2009;
- presenza di residui passivi del tit. II non movimentati da oltre 3 esercizi in relazione ai quali non vi è ancora stato l'affidamento dei lavori;
- mancata coincidenza tra il totale dei prestiti rimborsati nella tab. 3.3 e la variazione dei debiti di finanziamento nella tab. 8.2, oltre che con il dato contenuto nel prospetto dell' "equilibrio di parte corrente" al punto 1.1;
- mancato aggiornamento degli inventari;
- mancato rispetto del limite della spesa per il personale;
- il punto 6.9 sembrerebbe in contraddizione con la tab. 6.1, in cui non risultano nuove assunzioni di personale.

Le SS.LL. sono, pertanto, invitate a formulare, entro il 7 agosto 2015, nello spirito del più ampio contraddittorio, ogni controdeduzione che ritengano utile fornire sulle problematiche evidenziate.

Via Lo Frasso, n. 4 09127 Cagliari - Italia | Tel. 07060001 | Fax 0706000204
PEC: sardegna.controllo.ufficioprimo@corteconticert.it